

SETTORE AFFARI GENERALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, a seguito del Ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 182/09 pervenuto in data 18.12.09 (Prot. n. 17465), emesso dal Tribunale di Nicosia in relazione alla richiesta avanzata dall'Avv. Cesare La Porta per conto dell'Ass. Case Famiglie Comunità Alloggio "S. Vito e S. Giovanni" di Leonforte, in ordine al vantato credito di complessivi € 50.816,47 per il mancato pagamento delle rette di ricovero della Sig.ra Bavuso Maria, dall'Ente presuntivamente dovuti in base alla individuazione del comune di residenza della degente stessa, il Comune di Pietraperzia, con Del. di G.C. n. 01 del 11.01.2010 e con successiva Det. del Sindaco n. 01 del 18.01.2010, conferiva incarico legale per proporre opposizione avverso il suddetto D.I.
- che, il legale incaricato dall'Ente, Avv. Gullotta, si costituiva contestando in fatto ed in diritto la superiore richiesta di parte avversa, in particolare con riguardo alla disposizione di ricovero avviata già in data 18.04.2001 da parte del Sindaco *illo tempore* del Comune di Enna, Dott. Rino Ardica, cui seguiva in data 14 maggio 2001 il chiesto e disposto trasferimento della residenza della Sig.ra Bavuso presso il Comune di Pietraperzia, a seguito di richiesta dei familiari quivi residenti, mentre, da ultimo, solo in data 21.05.2001 avveniva materialmente il trasferimento del ricovero della suddetta Bavuso dalla struttura di Palermo alla Associazione Casa Famiglia S. Vito e S. Giovanni di Leonforte.

CONSIDERATO, comunque:

- che, anche a seguito del giudizio di merito, il giudice del Tribunale di Nicosia all'esito della chiusura della istruttoria ha riconosciuto la legittimità del credito vantato dalla Associazione Case Famiglie S. Vito e S. Giovanni (*medio tempore* dichiarata fallita), e con Sentenza n. 174/2012 – R.G. 72/2010 emessa in data 01.06.2012 ha rigettato l'opposizione proposta dal Comune avverso il D.I. n. 182/2009, condannando l'Ente anche al pagamento delle spese processuali per complessivi **€ 1.735,00** (comprensivi di diritti ed onorario, oltre IVA e CPA), successivamente indicando a seguito di correzione di errore materiale in data 14.11.2012, che tali spese sono da riconoscersi a favore del legale incaricato, dichiarato distrattario delle stesse.
- che, a seguito di tale ultima precisazione l'Avv. La Porta, n.q. di distrattario delle somme così riconosciute, ha provveduto a notificare in data 04.12.2012 (Prot. n. 15927) copia conforme della suindicata sentenza, con formula esecutiva (e con specifica di pagamento) per complessivi **€ 2.218,42** quali spese legali.

CONSIDERATO peraltro:

- che sono, comunque, decorsi 120 giorni dall'avvenuta notifica e che l'ulteriore ritardo nel pagamento di quanto intimato, oltre il termine assegnato, espone l'Ente al rischio di vedersi ingiunte per via giudiziale le suddette somme dovute al legale, con oneri aggiuntivi da porsi a carico delle casse comunali.

RITENUTO, QUINDI:

doversi provvedere con urgenza all'effettivo saldo di quanto superiormente richiesto a mezzo della notifica della Sentenza n. 174/2012 con formula esecutiva, anche a mezzo di un preventivo impegno di spesa delle suddette somme,

e con pedissequo atto di liquidazione che, anche successivamente, alla disposizione di impegno ed alla effettiva liquidazione delle suindicate somme, venga di poi presentato in Consiglio Comunale per il riconoscimento e la presa d'atto da parte del civico consesso della legittimità di tale superiore somma, seppur dovuta nelle forme del debito fuori bilancio;

Visto l'art. 163 T.U.E.L. 267/2000;

ritenuto, comunque, che la suddetta somma non è frazionabile in dodicesimi, anche a ragione della indicata urgenza al saldo, derivando la stessa da condanna alle spese conseguente a sentenza esecutiva

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di impegnare la complessiva somma di **€ 2.218,42** a favore dell'Avv. **Cesare La Porta**, nato a ~~xxxxxxxxxxxx~~ il ~~xxxxxxx~~ ed ivi residente in C.da S. Elena – C.F. ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ –, per quanto in premessa narrativa riassuntivamente esposto e considerato, imputandola al T.F.S.I. **01.01.08.08 (Cap. 352.02)** del redigendo bilancio **2013 – Cod. SIOPE 1802**;
2. di disporre che la presente determinazione sia sottoposta al visto del Responsabile del Servizio Finanziario e che diventi esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

IL CAPO SETTORE AA.GG.

(Dott.ssa Giovanna Di Gregorio)

È copia conforme all’originale

Li _____

Il funzionario responsabile

La presente determina è stata trasmessa
per l’esecuzione all’ufficio

Li _____

Il responsabile dell’ufficio



Comune di Pietraperzia
Prov. Enna
Tel. 0934 403011 Fax 0934 401804

I SETTORE AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N 47 DEL 22/04/2013

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: Impegno di spesa per pagamento spese legali distratte a favore dell’avv. La Porta Cesare, giusta Sentenza n. 174/2012, emessa dal Tribunale di Nicosia in relazione alla causa civile conseguente alla opposizione al D.I. n. 182/2009 – R.G. 72/2010, per le somme dovute alla Casa Famiglia S. Vito e S. Giovanni di Leonforte, in ordine al mancato pagamento delle rette di ricovero della Sig.ra Bavuso Maria -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VISTA la determinazione n. ____del _____ trasmessa in data _____ VISTO l’art. n. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000 Appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa e ATTESTA la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa: Somma da impegnare € <u>2.218,42</u> Somma già impegnata con Det. n. _____ T.F.S.I. 01.01.08.08 C.A.P. 352/02 BILANCIO 2013 (in fase di strutturazione) Impegno odierno n. _____ Codice SIOPE n. 1802 Il Responsabile dell’ufficio _____ Pietraperzia Addì _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario _____	NON appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa per il seguente motivo: _____ _____ Il Responsabile del servizio Finanziario _____ Pietraperzia addì _____
---	---

Pietraperzia Addì_____	
------------------------	--